

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Giovanni Cannata
Indirizzo
Nazionalità Italiana
Data di nascita Bari 08-03-1947

ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTIVITÀ ACCADEMICA

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità | <p>Dal 01/11/1995 – 31/10/2013
Università del Molise – Via De Sanctis, s.n.c. – 86100 Campobasso</p> <p>Università
 Rettore</p> <p>1. Promuove ed attua le strategie di sviluppo dell'Ateneo.
2. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• rappresenta l'Università;• garantisce l'autonomia didattica e di ricerca nell'Università;• emana lo Statuto, gli atti di modifica dello stesso ed i regolamenti che disciplinano l'organizzazione e la gestione dell'Ateneo;• convoca e presiede il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione;• coordina le attività e sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;• in caso di necessità ed urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica del competente organo nella prima riunione immediatamente successiva;• stipula convenzioni e contratti connessi con le attività di indirizzo e di programmazione o, in ogni modo, con le attività di ricerca e di didattica, salvi quelli di competenza di specifici organi e soggetti;• provvede alla presentazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, corredandoli con apposita relazione;• predispose la relazione annuale sullo stato della didattica e della ricerca nell'Ateneo;• indice ogni due anni, per discutere della situazione e delle linee di sviluppo dell'Università, un'apposita Conferenza di Ateneo;• relaziona periodicamente al Ministero dell'Università sul funzionamento dell'Ateneo;• vigila sull'osservanza di tutte le norme concernenti l'ordinamento universitario e dà esecuzione agli atti di indirizzo e coordinamento adottati dal Ministero competente per l'Università;• ha l'alta vigilanza sulle strutture dell'Università;• esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dallo Statuto, dai regolamenti e dalla vigente normativa sull'ordinamento universitario. |
| <ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro | <p>Dal 01/11/1994 - attuale
Università del Molise – Via De Sanctis, s.n.c. – 86100 Campobasso</p> |

- Tipo di azienda o settore Università
- Tipo di impiego Assistente incaricato
- Principali mansioni e responsabilità Assistente incaricato, nel 1972, presso l'Istituto di Studi economici della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali di Roma, nello stesso anno gli viene affidato il coordinamento dei Corsi di formazione in politica dell'ambiente, organizzati dalla stessa Università

ATTIVITÀ DI RICERCA

Si veda Allegato 1 per una descrizione dettagliata dell'attività di ricerca.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1968/1969
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Bari
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Economia e commercio
- Qualifica conseguita Laurea in Economia e Commercio
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 110/110 e lode con dignità di stampa

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA Italiano

ALTRE LINGUE

- | | Inglese | Francese | Spagnolo |
|---------------------------------|---------|----------|----------|
| • Capacità di lettura | Ottima | ottima | buona |
| • Capacità di scrittura | buona | ottima | buona |
| • Capacità di espressione orale | Ottima | ottima | buona |

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Ottime capacità relazionali

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Buona conoscenza del sistema operativo windows XP
Ottima conoscenza degli applicativi di Office

PATENTE O PATENTI

Titolare di Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Giovanni Cannata è socio della Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA) della quale è stato Presidente. E' stato socio della Società Italiana di Merceologia (SIM), della Società Italiana di Ecologia (SITE) e della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI); è altresì socio dell'International Association of Agricultural Economists, dell'European Association of Agricultural Economists, dell'European Society of Rural Sociology, della European Association of Environmental and Resource Economists.

E' socio dell'Associazione Italiana di Economia Agraria e Applicata (AIEAA) della quale è stato Presidente.

E' stato membro del Consiglio di Amministrazione della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali, consigliere di amministrazione dell'Opera Universitaria della LUISS, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise quale rappresentante del CNR.

Membro del Consiglio Scientifico del Progetto finalizzato IPRA del CNR e' stato membro della Commissione per lo studio di fattibilità del Progetto finalizzato Ricerche Avanzate per l'Innovazione nel Sistema Agrotecnologico (RAISA), del CNR del quale è stato componente della Commissione per lo studio di fattibilità del Progetto Finalizzato Innovazione per la sostenibilità nel sistema agricolo, e successivamente è stato Presidente del Consiglio degli utenti.

A seguito di pubblico concorso è iscritto all'Albo nazionale degli esperti di pianificazione territoriale.

Nel gennaio 1975 è stato nominato esperto incaricato di studio presso il Ministero del Bilancio, Segreteria generale della Programmazione, col compito di curare alcuni aspetti dell'economia e politica dell'ambiente e delle risorse naturali. Sempre dal Ministero del Bilancio è stato designato membro di un gruppo di studio, operante in seno alla C.E.E., incaricato del progetto di fattibilità di una classificazione del territorio in base alle caratteristiche ambientali. Nel 1977 ha fatto parte del gruppo di esperti incaricato dal Ministero del Bilancio dell'elaborazione del Piano agricolo alimentare.

E' stato membro del Comitato di coordinamento per la tutela ambientale istituito presso la Presidenza del Consiglio nel Gabinetto Goria e della Commissione Ambiente e Agricoltura del Ministero dell'Ambiente.

E' stato membro della Commissione per i problemi della montagna della Presidenza del Consiglio.

E' stato membro della Commissione per la conservazione della natura istituita presso il Ministero dell'Ambiente.

Ha rappresentato il CNR nel Comitato regionale per i parchi e le aree protette del Lazio e nel Comitato tecnico-scientifico del Parco regionale dell'Appennino Monti Simbruini.

E' stato direttore scientifico del CREAA (Centro di Ricerche Energia Agricoltura ed Ambiente). Ha coordinato il Comitato Tecnico istituito dalle organizzazioni professionali agricole in seno al Consorzio Nazionale Anagritur per le questioni relative all'ambiente, al territorio, all'agriturismo.

E' stato membro del Comitato scientifico della rivista "Agricoltura e Innovazione" dell'ENEA.

Nel dicembre '93 è stato nominato vice-Presidente dell'Ente regionale di sviluppo agricolo del Molise.

Nel 1994 è stato nominato membro del Consiglio direttivo dell'Istituto Regionale di Ricerca, Sperimentazione Aggiornamento Educativi IRRSAE del Molise.

Nel 1995 è stato nominato dal CNR proprio rappresentante in seno al Governing Body del Programma "Biological Resource e Management" dell'OCSE, per il periodo 1995/1999.

Nell'ottobre 1995 è stato nominato componente del Comitato regionale per lo sviluppo dell'occupazione presso la Regione Molise.

Dal 1997 è componente del Collegio dei Probiviri dell'Associazione Industriali del Molise

E' stato componente della Commissione di studio ISTAT per il 5° Censimento dell'Agricoltura 2000.

È stato Presidente del Comitato scientifico dell'Istituto Regionale per gli Studi Storici "V. Cuoco" dal 30/12/1996 al 31/10/2013

E' stato componente della Commissione per la Cooperazione universitaria internazionale presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Dal 1997 è socio corrispondente dell'Accademia dei Georgofili.

Dal 30 marzo 1998 è Presidente del Parco Scientifico e Tecnologico Molise Innovazione

Dal 1998 è componente del Comitato direttivo della Conferenza dei Rettori delle Università italiane e delegato della stessa per le relazioni internazionali.

È stato componente del Comitato locale "Molise" della Rolo Banca.

È stato componente della Commissione giudicatrice del Premio di Laurea Banca Popolare di Spoleto intitolato alla memoria di Guido Carli.

Dal 1999 al 2003 è stato componente del Consiglio Direttivo del CNR.

Dal 2000 al 2002 è Vice Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

Dal 2002 è socio dell'Accademia Nazionale di Agricoltura

Dal 2003 al 2005 ha rappresentato il CNR nello Standing Committee for the Social Sciences della European Science Foundation (ESF).

Dal febbraio 2004 è eletto Accademico ordinario dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali.

È stato Presidente del Comitato Tecnico Interministeriale per la Montagna (CTIM), istituito presso il CIPE.

Dal giugno 2006 è componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di credito Banca dell'Adriatico Gruppo Intesa-Sanpaolo con sede ad Ascoli Piceno del quale è stato Presidente del Comitato Tecnico Audit dell'Istituto.

Dal febbraio 2007 a ottobre 2013 è stato componente del Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

Dall'agosto 2007 al 2012 è stato componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise.

Dall'11 ottobre 2007 è componente del Consiglio scientifico del Centro H2CU (Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale).

Dal 28 marzo 2008 è Socio d'onore della Società Geografica Italiana (SGI)

Dal settembre 2008 è componente del Collegio dei Probiviri dell'Associazione Industriali del Molise per il quadriennio 2008-2012

E' stato componente del Consiglio di Amministrazione della Soc. ARENA Agroindustrie Alimentari SpA

Dal dicembre 2013 è stato nominato componente del Comitato di Indirizzo del Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in Agricoltura (ForAgri) per il triennio 2014-2016

ALLEGATO 1

ATTIVITÀ DI RICERCA

Giovanni Cannata ha impostato la propria attività di ricerca, e conseguentemente le proprie pubblicazioni, su tematiche di volta in volta emergenti in ciascuna delle Università presso le quali è stato chiamato a svolgere la funzione di professore universitario.

Più particolarmente presso il corso di laurea in Urbanistica di Venezia, Giovanni Cannata ha sviluppato studi e ricerche connesse alle questioni dell'economia e politica dell'ambiente e dell'assetto territoriale, mentre presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali, oltre allo sviluppo delle ricordate tematiche ambientali, si è occupato di politica agraria comparata, di economia delle relazioni intersettoriali tra agricoltura e industria, di problemi del commercio internazionale.

Presso l'Università del Molise si è dedicato ad affrontare tematiche connesse all'identificazione delle caratteristiche del processo di sviluppo dei sistemi agricoli e delle realtà di differente livello di sviluppo quali quelle montane.

Un altro gruppo di lavori riguarda argomenti di volta in volta sollecitati da interessi occasionali di indagine, inerenti comunque al vasto spettro tematico che contraddistingue la disciplina Economia e politica agraria, professata da Giovanni Cannata.

Le pubblicazioni, elencate in coda al presente documento, sono quindi raggruppabili come segue:

a) *economia e politica delle risorse e dell'ambiente*:

(1), (2), (3), (4), (5), (7), (8), (9), (11), (13), (22), (25), (26), (27), (30), (32), (33), (37), (44), (46), (51), (63), (66), (68), (70), (76), (78), (81), (83), (94), (96), (101), (103), (104), (107), (114), (115), (118), (119), (122), (123), (125), (127), (128), (135), (147), (158), (171), (177), (181), (187), (188), (189).

b) *economia agraria, assetto del territorio e sistemi agricoli territoriali*:

(15), (17), (19), (20), (23), (24), (29), (35), (40), (55), (57), (60), (61), (62), (66), (71), (72), (75), (79), (80), (82), (89), (90), (93), (98), (99), (102), (106), (108), (111), (112), (113), (116), (117), (124), (132), (134), (148), (151), (154), (167), (173), (174), (176), (179), (182).

c) *studi di economia e politica agraria comparata e di commercio internazionale*:

(6), (10), (12), (14), (16), (21), (31), (34), (38), (39), (41), (42), (43), (45), (47), (48), (49), (52), (53), (54), (56), (59), (65), (67), (85), (92), (100), (105), (121), (126), (129).

d) *lavori su tematiche differenziate*:

(28), (36), (64), (69), (73), (74), (77), (84), (86), (88), (91), (95), (97), (109), (110), (120), (130), (131), (133).

e) *testi didattici*:

(2), (18), (50), (58).

Nelle pagine seguenti viene fornita una lettura di sintesi e coordinata di tali lavori.

a) *Economia e politica delle risorse e dell'ambiente*

La preparazione culturale, gli interessi per la ricerca e l'attività didattica svolta nei primi anni di servizio quale assistente di ruolo presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali, hanno portato dapprima Giovanni Cannata a rivolgere l'attenzione verso i problemi dell'economia dell'ambiente, una tematica, all'epoca, molto viva negli interessi degli economisti e successivamente ripresa dagli economisti agrari nella seconda parte degli anni '80.

Un primo lavoro è consistito in una raccolta di scritti di autori stranieri (1), opportunamente collegati e introdotti, per correlarli con la situazione italiana; tali temi presentano ampio interesse per l'economista tanto sul piano teorico quanto su quello operativo. Il lavoro di cui si tratta è completato da una diffusa ricerca di carattere bibliografico.

Successivamente queste tematiche sono state riprese in un saggio comparso sulla Rivista di Economia Agraria (27) in cui Cannata si propone di dare sistematicità ai concetti di base, rendendoli più specifici agli interessi degli economisti agrari.

La ricerca delle metodologie con cui saldare analisi economica e analisi ambientale si ritrova in un saggio scritto per un volume collettaneo (26) nel quale vengono documentati i principali sforzi teorico metodologici compiuti per aprire il modello interindustriale leonteviano all'analisi degli effetti dei processi produttivi sulle risorse naturali e ambientali. In tale occasione G. Cannata si è posto ed ha analizzato il problema dell'identificazione della scala territoriale rispetto alla quale svolgere le indagini economico-ecologiche ed ha proposto la soluzione, ancora discussa, del bacino idrografico quale dimensione ottimale.

Questa ed altre successive occasioni di ricerca hanno evidenziato le difficoltà di trattamento, ma ancor più di raccolta statistica, delle informazioni relative al subsistema ambientale nei modelli economicoecologici, un problema al quale è stato dedicato un apposito lavoro (30).

In questo stesso quadro si colloca la pubblicazione (2) della raccolta delle lezioni dei tre corsi di formazione in politica dell'ambiente promossi dalla Libera Università Internazionale degli Studi Sociali, dei quali G. Cannata è stato il coordinatore. In tale volume, accanto ad un primo contributo introduttivo nel quale viene proposta una messa a punto del significato e delle esperienze di formazione ambientale in Italia, sono presenti due contributi di Giovanni Cannata, su singoli aspetti.

Un più recente lavoro (78), realizzato nell'ambito del Progetto finalizzato economia del CNR, ha riguardato il tentativo di descrivere ed interpretare le implicazioni di natura ambientale dello sviluppo agricolo identificando tre tipologie di approccio alla problematica: una di tipo paesaggistico, una di tipo quantitativo, una di tipo dialettico.

Tali considerazioni ambientali sono state sviluppate con particolare riferimento alla realtà produttiva dell'agricoltura italiana in una serie di lavori - (44), (46), (51), (66), (70), (76), (81), (94), (96), (101) in cui si è tentata un'analisi del rapporto esistente tra sviluppo della produzione agricola, innovazione tecnologica e gestione ambientale.

Da ultimo una particolare attenzione in questo campo di studi e di applicazioni è stata dedicata all'attività delle organizzazioni internazionali in materia di tutela e gestione ambientale, delle quali sono stati ricostruiti gli interventi, le implicazioni e si sono fornite prime valutazioni d'insieme (4), (5), (7), (8), (9).

b) Economia agraria, assetto del territorio e sistemi agricoli territoriali

L'attività didattica svolta presso il corso di laurea in Urbanistica ha sollecitato G. Cannata a dedicare la propria attenzione di ricerca ai rapporti tra sviluppo dell'agricoltura e assetto del territorio.

In questo quadro si inseriscono alcune indagini sul campo, sollecitate da amministrazioni locali e che hanno avuto come tema di fondo la marginalizzazione dell'agricoltura rispetto ad altre attività e settori produttivi. Tale tema di fondo trova conferma in analisi riferite a realtà geografiche diverse del Paese, cioè relative tanto a territori altamente industrializzati dell'Italia settentrionale, (17), (19), (24), (29), quanto ad aree di antica tradizione agropastorale del Sud, (20), (55). Il dato di maggior rilievo che emerge da queste indagini sul campo è comunque costituito dalla crescente inarrestata perdita di funzioni produttive dei suoli agricoli a vantaggio delle aree destinate all'edilizia, agli insediamenti produttivi, a quelli ricreativi: un dato certamente preoccupante per l'agricoltura-produzione, ma anche per l'agricoltura-protezione.

Una riconsiderazione teorica di questi problemi, anche alla luce di una ricerca storica effettuata nell'ambito delle attività del corso di laurea in Urbanistica si ritrova in un lavoro (40) in cui si sottolinea la condizione di separatezza dalle politiche settoriali di sviluppo dell'agricoltura che ha contraddistinto l'esperienza italiana di pianificazione territoriale. Tale analisi viene integrata dalla lettura delle politiche territoriali che hanno caratterizzato lo sviluppo economico di altri Paesi europei.

Alcuni lavori di questo gruppo di studi sono dedicate ai problemi dell'economia agricola delle aree di montagna (15), (17), (19), alle iniziative proposte a sostegno della stessa dalla Comunità Economica europea (6), (12), (23) ed ai relativi limiti di applicazione.

La problematica dell'agricoltura delle aree marginali ha costituito l'oggetto del filone più recente di ricerche alle quali Giovanni Cannata ha dedicato particolare attenzione negli anni più recenti e che lo hanno, particolarmente impegnato nell'ambito del progetto finalizzato IPRA (61), (62), (72), (79), (99).

Quale contributo metodologico al progetto, alla tematica dei sistemi agricoli marginali, al fine di realizzare un'analisi spaziale delle emergenze di marginalità socio-economica in tali aree è stato messo a punto il saggio (57) in collaborazione con G. Anania. Da tale lavoro sono derivati una serie di contributi applicativi (75), (89) e (90) conclusi con la realizzazione di una zonizzazione dell'agricoltura italiana e di quelle regionali sulla base di sistemi territoriali agricoli (102).

Nell'ambito delle ricerche sui problemi di utilizzazione alternativa del territorio va segnalato un lavoro (35) sull'economia degli spazi verdi intesa come un sistema di metodi empirici atti a misurare la domanda e il valore del verde ricreativo, anche al fine di disporre di valutazioni con cui operare scelte tra possibilità alternative, oltre che lavori su tematiche del paesaggio agrario (60), dell'agriturismo (80), (82), dei parchi (87), (93).

c) Studi di economia e politica agraria comparata

Più strettamente nel campo dell'economia e politica agraria rientrano varie ricerche e studi riconducibili a due gruppi principali di tematiche. Il primo gruppo riguarda le questioni relative all'elaborazione del piano agricolo-alimentare, tematica che, sul finire degli anni '70, ha impegnato gran parte degli studiosi di economia e politica agraria.

Anticipando una valutazione di inadeguatezza a risolvere i problemi dell'agricoltura italiana, che sarà formulata da più parti negli anni successivi, G. Cannata sostiene (21), (34), la tesi che la cosiddetta centralità dell'agricoltura nello sviluppo economico italiano è solo una dichiarazione di intenti non suffragata da concreti conseguenti comportamenti operativi. La logica della settorialità, separazione e residualità continuerà a contraddistinguere la politica agraria italiana a vantaggio della quale saranno destinate solo risorse residuali. In questi lavori, inoltre, si metterà in rilievo come non venga garantito alcun collegamento reale tra politica agraria e altre politiche, come ad esempio la politica energetica, la politica industriale, ecc.

Un secondo gruppo di lavori è stato rivolto, anche in relazione agli interessi di ricerca emergenti nell'ambito della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali, ad analizzare la situazione delle politiche agrarie ed agroindustriali di altri Paesi del bacino mediterraneo. Una prima analisi, centrata sull'Albania, paese nel quale G. Cannata ha svolto una missione di studio e nel quale, per le condizioni politiche, certamente non rapportabili a quelle italiane, si è fatto dell'agricoltura un comparto trainante ai fini dello sviluppo economico, si dà succinto conto in (16), (48).

Successivamente sono state analizzate le agricolture di Grecia, Spagna e Portogallo, soffermandosi in modo particolare su due aspetti specifici: da un canto i livelli organizzativi raggiunti nel campo della cooperazione e delle forme associative (34), (38), d'altro canto la situazione dell'industria agroalimentare, la sua struttura ed i problemi di sviluppo. Questi studi sono un contributo all'ampliamento delle conoscenze dell'apparato produttivo di quei Paesi e possono essere utilizzati per comprendere quali sono i comparti da cui, a seguito dell'adesione comunitaria, possono derivare problemi per l'economia agraria italiana. L'analisi è stata peraltro ampliata più di recente con un contributo di ricerca relativo ad una valutazione dell'impatto dell'allargamento della CEE sull'agricoltura delle regioni italiane (91).

Gli interessi per le questioni internazionali dello sviluppo dell'agricoltura ed in particolare del commercio hanno costituito l'oggetto di una fase dell'attività di ricerca di G. Cannata presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali, nel corso dello svolgimento di uno studio, coordinato nell'ambito del gruppo di ricerca sui mercati agricoli della SIDEA, su "La partecipazione italiana alla politica degli accordi internazionali sulle materie prime agricole" (41). Un approfondimento è stato in particolare realizzato con un saggio sui problemi istituzionali e tecnici del mercato internazionale dello zucchero (59) e, più di recente, con una valutazione delle tendenze in atto (67).

Un ulteriore filone di studio, attivato presso la LUISS, ha riguardato poi lo studio della cooperazione agricola in vari Paesi, (42), (43), (45), (49), (52), (53), (54), ma ovviamente anche

in Italia (100) al fine di cogliere elementi di analogia e di difformità nello specifico di ogni Paese, sia sotto il profilo istituzionale che dello sviluppo.

d) *Lavori su tematiche differenziate*

Con riferimento ai lavori sulla realtà produttiva italiana va segnalato un saggio (36), pubblicato in un volume collettaneo, nel quale viene presentata una rassegna critica delle principali ricerche condotte sul mercato del lavoro agricolo del secondo dopoguerra. L'ottica prevalente in questo lavoro è stata quella di fornire utili indicazioni per la ricostruzione dei processi di stratificazione sociale e produttiva dell'agricoltura italiana.

Nell'ambito degli studi di politica ed economia ambientale vanno segnalati due lavori che si potrebbero definire applicativi delle questioni affrontate al punto a). Ci si riferisce ad un saggio sugli aspetti economici delle attività di cava (25) sollecitato in occasione di un convegno e relativo ad una ricerca di dati utili per tracciare uno scenario della situazione produttiva in un comparto poco studiato e con notevole incidenza sull'ambiente.

Il secondo lavoro è un volume (28) in cui si affrontano le questioni del Mediterraneo inteso come fonte di risorse e come luogo di attività economiche. Con questo contributo G. Cannata sottolinea l'esigenza dello sviluppo di un'economia del mare, ancora non attribuibile ad una specifica disciplina, ma rispetto alla quale gli economisti agrari, adusi ad occuparsi di produttività biologica, certamente hanno qualcosa da dire e strumenti con cui cimentarsi.

Questa tematica, peraltro, è stata ripresa più puntualmente in un saggio dedicato alle questioni della struttura dell'economia della pesca in Italia (86) in cui vengono analizzati i principali indicatori macroeconomici del settore, le questioni inerenti alla tecnologia dello stesso e le politiche comunitarie.

Alla tematica dei prezzi, ed al relativo meccanismo di formazione sono dedicati alcuni studi (69), (77), (91) nei quali si è posto il problema dell'individuazione dei margini commerciali per i beni agricoli alimentari, indagando differenze di comportamento.

Da ultimo due contributi (88), (97) si soffermano sull'analisi strutturale di alcuni comparti dell'industria agro-alimentare mettendo in luce i risultati di un'indagine diretta che conferma differenze di comportamento inter-comparto.

e) *Testi didattici*

Di recente G. Cannata ha pubblicato in volume (58) le lezioni tenute presso la Facoltà di Economia e Commercio della LUISS mettendo così a punto un testo calibrato alle esigenze di tale Facoltà in cui nel corso di un anno accademico vengono affrontate questioni di economia e di politica agraria.

Le analisi condotte sulla realtà produttiva italiana e su quella degli altri Paesi ricordati hanno confermato la carenza di adeguati supporti statistici per la ricerca sulle strutture agricole. Al fine di riorganizzare le conoscenze su tali fonti, ed anche per consentire la disponibilità di un utile supporto didattico è stata predisposta una guida ai dati (18), attualmente limitata alla realtà italiana, ma della quale è in preparazione un ampliamento relativo ad altri Paesi CEE, ed una relativa alle fonti per il commercio internazionale (50).

Tra i testi didattici va altresì annoverato quello che raccoglie le lezioni dei corsi di Politica dell'ambiente tenuti presso la LUISS (2).

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI GIOVANNI CANNATA

- 1) *Saggi di economia dell'ambiente* (a cura di), Giuffrè, Milano, 1974; con saggio su: *Il contributo degli economisti alla gestione di un ambiente migliore*, pag.1-28.
- 2) *Materiali per un corso di politica dell'ambiente* (a cura di), Giuffrè, Milano, 1975; con contributi su: *Esperienze e prospettive di formazione ambientale*, pag XV-XL, *Il suolo componente e fattore di equilibrio degli ecosistemi*, pag.99-118, e *L'inquinamento delle acque*, pag. 467-482.
- 3) *Il contributo degli economisti alla conservazione della natura*, in: *Atti del V Simposio nazionale sulla conservazione della natura*, 193-205, Cacucci editore, Bari, 1975.
- 4) *Il programma d'azione in materia ambientale della Comunità Economica europea in Atti del V Simposio nazionale sulla conservazione della natura*, 193-205, Cacucci editore, Bari, 1975

- 5) *Le organizzazioni internazionali e l'ambiente*, "Natura e montagna", 22, (4), 45-56, dicembre 1975.
- 6) *Uno strumento per la conservazione e la valorizzazione degli ambienti montani in Europa: la direttiva comunitaria*, "Monti e Boschi", 27, (1), 3-8, gennaio-febbraio 1976
- 7) *Le organizzazioni internazionali e l'ambiente. La politica ambientale della Comunità Economica Europea*, "Inquinamento", 18, (2), 55-63, febbraio 1976.
- 8) *Le organizzazioni internazionali e l'ambiente. II. L'attività dell'OCSE*, "Inquinamento", 18, (3), 24-28, marzo 1976.
- 9) *Le organizzazioni internazionali e l'ambiente. III. L'attività della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (E.C.E.) e del Consiglio d'Europa*, "Natura e Montagna", 23, (1), 5156, marzo 1976.
- 10) *Grecia*, "Agricoltura", 25, (5), 13, marzo 1976.
- 11) *Le organizzazioni internazionali e l'ambiente. III. L'attività della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (E.C.E.)*, "Inquinamento", 18, (5), 1-4, maggio 1976.
- 12) *Per una politica forestale italiana nel quadro della CEE*, "Monti e Boschi", 27, (3), 3-8, maggio-giugno 1976.
- 13) *Le organizzazioni internazionali e l'ambiente. IV. L'attività del Consiglio d'Europa*, "Inquinamento", 18, (7-8), 3-7, luglio-agosto 1976.
- 14) *La politica comunitaria per l'agricoltura di montagna e delle zone svantaggiate*, "Bari economica", II, (1-2), 12-19, 1976.
- 15) *Gli alpeggi nelle Valli Veddasca e Dumentina. Problemi e prospettive*, CEDOC, Varese, ottobre 1976.
- 16) *Un piano quinquennale di grande sviluppo agricolo*, "Agricoltura", 26, 39, 15 gennaio 1977.
- 17) *L'ambiente naturale e il settore agro-silvo-pastorale. Piano economico e sociale della Comunità montana della Valveresio*, CEDOC, Varese, aprile 1977.
- 18) *Materiali per l'analisi delle strutture agricole italiane*, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Centro di Documentazione, Venezia, aprile 1978. Ristampa CISU, 1984.
- 19) *L'agricoltura nelle Valli Veddasca e Dumentina*, CEDOC, Varese, aprile 1978.
- 20) *Materiali per un'analisi della struttura socio economica di Monte Sant'Angelo*, (in collaborazione con M. Reho e S. Vitucci), Monte Sant'Angelo, luglio 1978; in particolare capitolo terzo *La struttura produttiva agricola*, pag. 107-183 *.
- 21) *Piano agricolo-alimentare, legge "quadrifoglio" e politica agraria governativa*, "Pavia economica", 33, (3), 31-53, settembre 1978.
- 22) *Un'agricoltura alternativa*, "Sapere", 81, (813), 87-94, settembre-ottobre 1978.
- 23) *Uno o più piani per l'Appennino?*, "Economia pubblica", 8, (1-2), 537-538, novembre 1978.
- 24) *Utilizzazione alternativa del territorio in un'area ad elevata intensità industriale: il caso varesino "LombardiaNord/Ovest"*, 50, (6), 11-18, novembre-dicembre 1978.
- 25) *Aspetti economici e sociali delle coltivazioni di cava*, in: *Atti del Convegno "Cave e ambiente in Italia"*, Edizioni Sogema Marzari, Bassano, 1978, pag. 19-37.
- 26) *Modelli economico-ecologici per la programmazione regionale*, in: P. Costa (a cura di), *Interdipendenze industriali e programmazione regionale*, Franco Angeli, Milano, 1978, pag. 373-394
- 27) *L'economia dell'ambiente: un nuovo orizzonte di ricerca per gli economisti agrari: riflessioni sulla letteratura americana e italiana*, "Rivista di Economia Agraria", 34 (2), 313-340, giugno 1979.
- 28) *Mediterraneo: problemi conflittuali nell'uso di una risorsa scarsa*, Fondazione G. Agnelli, Torino, ottobre 1979.
- 29) *Utilizzazioni alternative del territorio in un'area ad elevata intensità industriale: il caso dell'agricoltura varesina*, secondo volume, CEDOC, Varese 1979, (lavoro in corso di revisione e ristampa a cura della Camera di Commercio di Varese).
- 30) *Proposte per un sistema di statistiche ambientali*, "Impresa, ambiente e pubblica amministrazione", 7, (3), 194-208, maggio-giugno 1980.
- 31) *Contributo per una conoscenza dell'industria agro-alimentare greca*, "Cooperazione in agricoltura", (3-4), 67-74, 1980.
- 32) *La politica delle acque*, in: *Amministrazione Provinciale di Varese, La situazione idrogeologica della provincia di Varese*, CEDOC, Varese, maggio 1980.
- 33) *Agricoltura e ambiente: alcune questioni*, "Acqua e aria", 4, 559-564, maggio 1980.
- 34) *L'agricoltura italiana alla soglia degli anni '80*, "Quaderni del Sile", (7), 11 -13, luglio-settembre 1980.

- 35) *Economia degli spazi verdi*, "Genio rurale", 43, (9), 23-31, settembre 1980, anche in: INARCH, *Parchi naturali e urbani*, Tipolitografia NAVA, Bernareggio, S.i.d.
- 36) *Il mercato del lavoro*, in collaborazione con F. Arcangeli in: G. Consonni, F. Della Peruta, G. Ghisio (a cura di), *Stato e agricoltura in Italia 1945-1970*, Editori Riuniti, Roma, 1980, pag. 249-301.
- 37) *Problemi e strumenti economico-giuridici per una politica della qualità delle acque* (a cura di, in collaborazione con E. Gerelli), Istituto di Ricerca sulle acque, Quaderni n. 47, Roma, 1980, con un saggio su: L'intervento regionale: la situazione difatto, pag. 67-136.
- 38) *L'industria alimentare nei Paesi di prossima adesione CEE: Spagna, Portogallo, Grecia*; Comunicazione al XVII Convegno di studio della Società Italiana di Economia Agraria, Catania, 1980, pubblicato in sintesi con il titolo: *Situazione e problemi dell'industria agroalimentare nei Paesi di prossima adesione comunitaria*, "Rivista di Economia Agraria", 36, (1), 147-157, 1981.
- 39) *Le forme associative nell'agricoltura spagnola*, "Cooperazione in agricoltura", (1), 51-57, 1981.
- 40) *Le politiche settoriali di sviluppo dell'agricoltura e la pianificazione territoriale*, "Rivista di economia agraria", 35, (2), 345-368, giugno 1981, (in collaborazione con M. Reho).
- 41) *Analisi delle tendenze del mercato internazionale dei prodotti agricoli di base*, Roma, LUISS, 1981; ristampa CISU, 1984, (in collaborazione con A. Mariani).
- 42) *La cooperazione agricola in Grecia*, "Cooperazione in agricoltura", (2), 135-139, 1981.
- 43) *Le forme associative nell'agricoltura portoghese*, "Cooperazione in agricoltura", (3), 51-56, luglio-settembre 1981.
- 44) *Natural Resources and Agricultural Policy in the Italian Experience*, Proceedings of International Conference on "Structural Economic Analysis and Planning in Time and Space", Umea University, Sweden, 1981, ristampa CISU, Roma, 1984.
- 45) *La cooperazione nella struttura dell'agricoltura iugoslava*, "Cooperazione in agricoltura", (1), 8390, gennaio-marzo 1982.
- 46) *L'agricoltura italiana negli anni '80: dualismi economici e squilibri ambientali*, "Genio rurale", 45, (2), 9-30, febbraio 1982, anche nel volume: Confederazione Italiana Coltivatori, *Atti del Convegno Agricoltura Ambiente Territorio*, Editrice Monteverde, Roma, 1982.
- 47) *Cooperation in the agro-food industry*, "Food Policy", (5), 125-132, may 1982; anche in "World Food Marketing Systems", Erdener Kaynak (Ed.), Butterworths, London, 1986.
- 48) *Per una conoscenza dell'agricoltura albanese*, "Cooperazione in agricoltura", (2), 60-64, aprile giugno 1982.
- 49) *La cooperazione agricola negli Stati Uniti*, "Cooperazione in agricoltura", (3), 58-67, luglio settembre 1982.
- 50) *Materiali per l'analisi dei mercati internazionali delle materie prime agricole*, LUISS, Roma, 1982, ristampa CISU, Roma, 1984.
- 51) *Sviluppo agricolo e problemi ambientali*, in Turismo Verde, *Agricoltura e Ambiente. Esigenze di competitività e rischi di squilibri*, Roma, 1982, ristampa CISU, Roma, 1984.
- 52) *Agricoltura e cooperazione in Israele*, "Cooperazione in agricoltura", (1), 66-74, gennaio-marzo 1983.
- 53) *La cooperazione agricola in Finlandia*, "Cooperazione in agricoltura", (2), 84-90, aprile-giugno 1983.
- 54) *La cooperazione nel sistema agricolo danese*, "Cooperazione in agricoltura" (4), 63-70, ottobre dicembre 1983.
- 55) *Materiali per un'ipotesi di valorizzazione delle risorse ambientali*, in collaborazione con M. Samperi, A. Ziparo, Litografia AZ, Reggio Calabria, 1983.
- 56) *Problemi del mercato internazionale delle erbe aromatiche* "Rivista di frutticoltura e di ortofloricoltura", 46, (1), 37-41, gennaio 1984.
- 57) *L'agricoltura in un sistema integrato. Una proposta metodologica per l'analisi spaziale delle emergenze di marginalità socio-economica a livello comunale*, Quaderni metodologici IPRA, n.2, Roma, 1984, (in collaborazione con G. Anania e M. Bonetti).
- 58) *Materiali per un corso di economia e politica agraria*, CISU, Roma, 1984.
- 59) *Il mercato internazionale dello zucchero*, Roma, CISIJ, 1984.
- 60) *Agricoltura e paesaggi agrari nell'Italia degli anni '80*, "Rassegna di Architettura e Urbanistica", (56/57), 9-19, 1984.
- 61) *Descrizione quali-quantitativa dello scenario laziale (Valle dell'Aniene) e dei principali problemi ad esso relativi*, P. F. IPRA, CISU, Roma, 1984.
- 62) *Descrizione quali-quantitativa dello scenario abruzzese (Valle Roveto) e dei principali problemi ad esso relativi*, P. F. IPRA, CISU, Roma, 1984.
- 63) *Agricoltura, formazione, ambiente*, Anagritur, Roma, 1985.

- 64) *Una moderna organizzazione dei servizi per lo sviluppo dell'agricoltura*, in: CIPA.AT *Per una moderna organizzazione dei servizi in agricoltura*, Editrice Monteverde, Roma, 1985.
- 65) *La costruzione di un sistema agro-alimentare*, in: *Atti della Conferenza per il Piano agricolo alimentare del Lazio*, Roma, 1985.
- 66) *Quale territorio, quale ambiente, quale economia?*, in "Nuova Agricoltura", 27, (4), 18-22, 21 febbraio 1985 ed anche *Quale territorio, quale ambiente, quale economia nella collina italiana?*, in Atti del Convegno "Collina domani", Editrice Monteverde, Roma, 1985.
- 67) *I problemi del commercio internazionale alla metà degli anni '80*, "Cooperazione in agricoltura", (3), 21-26, 1985.
- 68) *Valutazioni economiche di nuove tecnologie energetiche: alcune idee guida*, in: CREAA, *Aspetti e problemi del risparmio energetico e della diffusione delle energie alternative e rinnovabili in agricoltura*, Editrice Monteverde, Roma, 1985.
- 69) *La formazione dei prezzi al dettaglio dei beni di consumo: un'analisi empirica a livello disaggregato con particolare riferimento al settore agricolo-alimentare*, contributo al gruppo di lavoro Economia dei mercati del XXII Convegno di Studi della SIDEA, (Primi risultati), Roma, 1985; ed anche: *I margini commerciali dei prodotti agroalimentari: un'analisi dei dati in: La politica economica nel settore agricolo*, Il Mulino, Bologna, 1988, pag.254
- 70) *Agricoltura produttiva e ambiente naturale*, CESTAAT, Roma, 1985.
- 71) *Per un'operazione integrata di sviluppo del comprensorio dei Simbruini: contributo per un PIM*, in: Atti del Convegno "Per un'operazione integrata di sviluppo: il caso dei Simbruini" dicembre 1985.
- 72) *Una indagine comprensoriale delle aziende agricole del sistema dei Simbruini*, estratto degli Atti del Convegno "Per un'operazione integrata di sviluppo: il caso dei Simbruini", 1985.
- 73) *Un quadro per la ricerca agricola italiana*, "Cooperazione in agricoltura", (2), 28-35, 1986.
- 74) *Il III Congresso della Confederazione Italiana dei Coltivatori, "La questione agraria"*, febbraio 1986.
- 75) *Una mappa dei sistemi agricoli laziali a differente livello di sviluppo*, VII Conferenza Italiana di Scienze Regionali, 1986.
- 76) *Agricoltura e ambiente: molteplici dimensioni*, "Sistema ricerca", (2), 34-39, 1986.
- 77) *Prezzi all'ingrosso e prezzi al minuto dei beni alimentari*, "Cooperazione in agricoltura", (3), 1986.
- 78) *Agricoltura e conservazione dell'ambiente*, C.N.R. Progetto finalizzato Struttura ed Evoluzione dell'Economia Italiana, Sottoprogetto 4: La diffusione territoriale dello sviluppo, Tema 9, Linea C, giugno 1986.
- 79) *Sistemi agricoli marginali ed intervento pubblico per la montagna francese*, (in collaborazione con S. Scarpetta), IPRA, Roma, 1986.
- 80) *Per un primo bilancio della legislazione regionale sull'agriturismo*, "Politica del Turismo", (1), 105-109, 1987.
- 81) *Sistemi agricoli italiani e compatibilità produttive e ambientali*, in Atti del Convegno nazionale "Per un migliore governo delle risorse agricole ambientali e territoriali", Editrice Monteverde, Roma, 1987.
- 82) *La domanda di agriturismo nelle campagne italiane*, Anagritur, Roma, 1987.
- 83) *Istituzioni e politiche energetiche in agricoltura in alcuni Paesi europei*, CREAA, Roma, 1986 (in corso di stampa nella collana tecnica dell'ENEA).
- 84) *Prospettive di mercato e sviluppo del vivaismo per le colture mediterranee*, in: Atti del Convegno "Applicazione e prospettive dell'innovazione tecnologica nelle colture protette" (in collaborazione con M. Molino), maggio 1987.
- 85) *L'impact de l'elargissement de la CEE sur l'economie rurale et le developpement des regions montagneuses et defavorisees de l'Europe mediterraneenne*, INRA, Paris, juin 1987.
- 86) *La struttura dell'economia della pesca in Italia*, Istituto di Studi Economici L.U.I.S.S., Quaderno n. 29, Roma, giugno 1987.
- 87) *Ipotesi di sviluppo economico e sociale nei piani di assetto dei parchi*, in: Atti del Convegno "Parchi e riserve naturali nella gestione territoriale", Regione Lazio, Viterbo, settembre 1987.
- 88) *Alcune caratteristiche strutturali dell'industria agro-alimentare italiana: risultati di un'indagine diretta*, XXIV Convegno di Studi SIDEA, 15-17 ottobre 1987; anche in *Strategie ed adattamenti nel sistema agro-industriale*, Il Mulino, Bologna, 1989, p.179-189 (in collaborazione con A.Mariani e G.Massimiliani).

- 89) *La mappatura della marginalità a scala regionale*, in: Autori vari, *I sistemi agricoli marginali, Rapporto intermedio*, CNR, IPRA, Roma 1987.
- 90) *I sistemi agricoli del Molise: un contributo di analisi*, "Molise Economico", (6), 42-60, 1987.
- 91) *Conseguenze dell'allargamento della Comunità europea alla Spagna e Portogallo sulle regioni mediterranee - Agricoltura*, Italtেকna, Roma, 1987.
- 92) *I margini commerciali per i prodotti alimentari: un'analisi dei dati*, "Rivista di Economia Agraria", (1), 3-28, marzo 1988, (in collaborazione con G. Olini).
- 93) *Sistemi rurali fragili e conservazione della natura: il caso del Parco dei Simbruini*, (in collaborazione con Vittorio Emiliani), in "Italia Rurale", (a cura di C. Barberis e G. G. Dell'Angelo), Laterza, Bari, 1988.
- 94) *Agricoltura e ambiente: riflessioni per la conclusione dell'anno europeo per l'ambiente*, "Cooperazione in agricoltura", 1/88, Roma 1988.
- 95) *Condizioni produttive e situazione di mercato dei prodotti lattiero-caseari ovicaprini in Italia*, IBRES, Potenza 1988
- 96) *Sviluppo dell'agricoltura, problemi ambientali, innovazione tecnologica*, "Agricoltura e innovazione", (5-6), 48-55, giugno 1988.
- 97) *Risultati di un'indagine su alcuni comparti dell'industria alimentare in Italia*, Istituto di Studi Economici L.U.I.S.S., Quaderno n. 36, Roma, settembre 1988.
- 98) *Il sistema agro-forestale del Molise: contributi alla conoscenza*, CISU, Roma 1988.
- 99) *Sistemi agricoli marginali, lo scenario dei Monti Simbruini*, CNR, Progetto Finalizzato IPRA, Edizioni ITER, Subiaco (Roma), ottobre 1988.
- 100) *Cooperazione e sviluppo agroindustriale del Mezzogiorno*, "Cooperazione in agricoltura", 4, 1988.
- 101) *Agricoltura, ambiente e attività a compatibilità ambientale*, "Annuario dell'agricoltura Italiana", INEA, Vol XLI, Il Mulino, 1989.
- 102) *Sistemi territoriali agricoli italiani*, Franco Angeli, Milano, 1989.
- 103) *Ambiente e sistemi agricoli estensivi*, in: "Atti del XXV Convegno SIDEA", Ancona, ottobre 1988.
- 104) *Ottimizzazione di metodologie di valutazione dell'impatto socio-economico di impianti energetici*, ENEA, Roma, dicembre 1988.
- 105) *Aspetti del problema alimentare alla fine degli anni '80*, "Cooperazione in agricoltura", (1), 1322, gennaio-marzo 1989.
- 106) *Mapping agricultural territorial systems in Italy*, in: *Proceedings of EEC Seminar on "Some economic criteria for the evaluation of future land and water use"*, Brussels march 8th:9th 1989, 1990.
- 107) *Conservazione e sviluppo: le compatibilità e i conflitti*, in *Atti della 1 Conferenza regionale dell'ambiente*, Consiglio regionale del Lazio, Roma, 1989.
- 108) *Profili dell'agricoltura nelle Comunità montane molisane: il caso del Molise centrale*, (in collaborazione con L. Plescia, "Molise economico", 1989.
- 109) *Integrazione e cooperazione: un impegno indifferibile per la ricerca agricola italiana*, "Agricoltura e innovazione", (9), 1989.
- 110) *Struttura ed evoluzione dell'economia italiana: note su un progetto di ricerca*, "Cooperazione in agricoltura", 1989.
- 111) *Piano di assetto del Parco regionale Monti Simbruini*, CNR/Regione Lazio, ITER, Subiaco, 1992.
- 112) *I sistemi agricoli territoriali italiani, un'analisi esplorativa delle condizioni di marginalità e sviluppo dei comuni italiani.* Contributo alle Giornate di studio su: *Analisi statistica di dati territoriali. Metodi, tecnologie, applicazioni.* Bari 16-17 marzo 1989. (in collaborazione con A. Argiolas e M. Bagarani).
- 113) *Il linguaggio dell'agriturismo*, Anagritur, Agriturist, Terra nostra, Turismo Verde, Roma 1989.
- 114) *Profili economico-territoriali del governo delle risorse idriche*, "Quaderni della bonifica. Pubblico e privato nella bonifica", in *Atti del Seminario di studio*, Latina 17-18 novembre 1989.
- 115) *Agricoltura, ambiente e attività a compatibilità ambientale*, "Annuario dell'agricoltura italiana", INEA, 1988, vol. XLII, Roma, 1990.
- 116) *I sistemi territoriali agricoli dell'Abruzzo*, (in collaborazione con A. Argiolas), Quaderni IARES, L'Aquila 1990.
- 117) *Situazione attuale e prospettive di mercato di alcune produzioni agricole nella provincia di Latina*. CCIAA di Latina e Istituto Nazionale di Economia Agraria, Quaderni dell'economia pontina, n. 14, Latina, maggio 1990.

- 118) *Agriturismo, territorio e ambiente, in Atti del Convegno europeo "Agriturismo, turismo e mondo rurale verso l'Europa del '93"*, Saint Vincent, 26-28 marzo 1990.
- 119) *Ambiente, ricerca e formazione: un cerchio da chiudere*, "Agricoltura e Innovazione", (14), 4-5, aprile-giugno 1990, Roma, 1990.
- 120) *Lo stato delle strutture abitative e delle infrastrutture di servizio nel territorio rurale italiano*, in CIRTER, Analisi progettazione e gestione del territorio rurale, Quaderni CIRTER, Perugia, 1990, anche in "Genio rurale", 1990.
- 121) Nuove strategie di politica agraria a livello comunitario e interno, in Tutela ambientale e centralità dell'agricoltura, Atti delle 111 Giornate camerti di diritto agrario e comunitario, Camerino, 1990.
- 122) L'agricoltura e l'ambiente: tra conflitto e compatibilità., in: AA.VV., Letture territoriali dello sviluppo agricolo, F. Angeli, Milano, 1991.
- 123) *Approcci integrati di valorizzazione delle risorse endogene nella pianificazione delle aree protette: il caso dei Simbruini*, (in collaborazione con D. Marino), in *Parchi naturali e aree protette*, (di V. Piccione, C. Antonelli), Workshop CNR "Parchi naturali ed aree protette", S. Maria di Salina 28-31 maggio 1990, anche in "Genio rurale".
- 124) *Le montagne italiane: tra marginalità e sviluppo*, "Terra", (10), 12-19, aprile-giugno 1990.
- 125) *Agricoltura e ambiente*, "Annuario dell'agricoltura italiana", INEA, vol. XLIII, 1989, Roma, 1991.
- 126) *The case of objective 5/b regions: Italy*, in: "European Conference on rural development," *Revitalising the rural economy-how can it be done?*, Proceedings, Galway, June 1990.
- 127) Agriturismo, territorio e ambiente, "Molise economico", (5-6), 9-20, 1990.
- 128) Il comparto florovivaistico nel Lazio: situazione e prospettive (a cura di), Unione regionale delle Camere di Commercio, Roma, 1991.
- 129) *Risorse e dotazioni infrastrutturali*, in G. Di Lorenzo, G. D. Zarriello (a cura di), *Prima conferenza regionale dell'agricoltura*, Regione Basilicata, Editoriale STES, Potenza 1990.
- 130) *Fondi: un'economia periferica centrale*, in: AA.VV. *Saggi per il centenario della Banca popolare di Fondi*, De Agostini, Milano, 1991.
- 131) *La montagna italiana*, "Affari sociali internazionali", (3), 1991.
- 132) *Intervento al XXVII Convegno annuale della Società Italiana di Economia Agraria*, "L'agricoltura italiana e i mutamenti dello scenario economico internazionale", Alghero 20-22 settembre 1990, pp. 165-169, Il Mulino, Bologna, 1991.
- 133) *L'agricoltura di Latina alla vigilia del III secolo: la gestione matura dello sviluppo*, "Economia pontina", Roma, 1991.
- 134) *Los parques regionales italianos: entre la conservacion y el desarrollo*, in *Desarrollo local y medio ambiente en zonas desfavorecidas*, MOPU, Madrid, 1992.
- 135) *Agricoltura e ambiente nel 1990*, (in collaborazione con M. Merlo), "Annuario dell'agricoltura italiana", vol. XLIV, 439-451, INEA, 1990, Il Mulino, Bologna, 1991.
- 136) *Fattori di resistenza alla marginalizzazione delle agricolture svantaggiate mediterranee*, "XXVIII Convegno SIDEA", Reggio Calabria, 26 settembre 1991.
- 137) *Fattori di resistenza alla marginalizzazione delle regioni montane e svantaggiate mediterranee*, Progetto di ricerca CEE P262, Sintesi dello studio MEDEF Italia, novembre 1991.
- 138) *La politica agricola della CEE e la questione forestale*, in *Atti del Convegno Nazionale "Più verde e più legno: dal set aside ai rimboschimenti"*, Bologna, 7 febbraio 1992.
- 139) *Agricoltura e ambiente nel 1991*, "Annuario dell'agricoltura italiana", INEA, 1991, vol. XLV, Il Mulino, Bologna, 1992.
- 140) *Recensione di "Economia e politica dell'agricoltura e dell'ambiente"* (di Cecchi C., Cianferoni A., Pacciani A.), in "Rivista di Economia Agraria", (3), 509-513, settembre 1992.
- 141) *Le agricolture della dorsale sannitica e l'evoluzione della politica agricola comunitaria*, in *Atti del Convegno "L'agricoltura sannita verso il 2000"*, CCIAA Benevento, novembre 1992.
- 142) *La qualità negli allevamenti ovi-caprini come contributo all'economia dei sistemi collinari e montani*, in *Atti del X Congresso internazionale della Società italiana di patologia e allevamento degli ulivi e dei caprini*, giugno 1992.
- 143) *Introduzione al Seminario di studio della Società Italiana di Economia Agroalimentare "Formazione e professione del laureato in scienze e tecnologie agroalimentari"*, Assisi, novembre 1992, Grafiche Step, Parma, 1993.
- 144) *Problemi metodologici nella individuazione delle aree protette in Italia*, (in collaborazione con Marino M.), in *Atti del "V Convegno della Società Italiana di Ecologia"*, Milano, settembre 1992.

- 145) *Crisi economica e ricerca: il caso della ricerca agraria*, "Laboratorio Università e Ricerca", 2 (3), 8-9, maggio 1993.
- 146) *L'associazionismo e la gestione del patrimonio forestale - possibili formule di partecipazione imprenditoriale pubblica e consortile*, 1993.
- 147) *Analisi delle istituzioni, delle politiche e delle legislazioni volte a migliorare le relazioni agricoltura-ambiente*, in *Interazione fra agricoltura e ambiente in Italia*, (a cura di G. Cannata e M. Merlo), INEA, Il Mulino, Bologna, 1994.
- 148) *Risorse territoriali e sviluppo intersettoriale delle aree rurali*, XXIX Convegno SIDEA, Perugia, 17-18 e 19 settembre, 1992.
- 149) *I parchi e lo sviluppo socioeconomico delle aree marginali*, *Annuario dell'Enciclopedia Italiana*, 1993.
- 150) *Tra marginalità e sviluppo dell'agricoltura: conclusioni ed ipotesi progettuali*, in *Modello interpretativo dei fattori di marginalizzazione dell'agricoltura collinare e montana dei comuni delle regioni Toscana e Umbria a fini di programmazione*, ISMEA, Firenze, 1992.
- 151) *Modelli di sviluppo in aree collinari e montane. Bisogni di conoscenze e metodologie di analisi*, CNR, P.F. RAISA, Roma, 1993.
- 152) *L'industria agroalimentare nel Lazio*, *Unione delle Camere Industria Commercio Artigianato Agricoltura del Lazio*, CERADI/LUISS, Roma, 1994.
- 153) *1 ° Colloquio sui problemi dell'insegnamento e della ricerca in Economia e politica agraria nelle Facoltà di Scienze economiche e sociali*, Dipartimento di Scienze economiche, giuridiche e sociali, Università degli Studi del Molise, Quaderni di Studi economici n.1, Campobasso, marzo 1993.
- 154) *Schema di Piano regionale dei Parchi e delle riserve. Individuazione e salvaguardia delle aree protette*, Regione Lazio, B.U.R. n.4 del 10/2/1993, Roma.
- 155) *L'agricoltura nel Molise alla luce del Censimento 1990*, Dipartimento di Scienze economiche, giuridiche e sociali, Università degli Studi del Molise, Campobasso, 1993.
- 156) *L'agroindustria nel Molise. Primi risultati di un'analisi aziendale*, Dipartimento di Scienze economiche, giuridiche e sociali, Università degli Studi del Molise, Campobasso, 1993.
- 157) *Il ruolo della cooperazione nello sviluppo agroindustriale del Mezzogiorno*, in E.Capobianco, *La cooperazione nel settore agro-industriale*, Università degli Studi del Molise, Quaderni Molisani n.2, 125-153, Ed.Scientifiche Italiane, Napoli, giugno 1992
- 158) *Molte agricolture, molti rapporti agricoltura-ambiente*, "Mondo Economico", n.40, 71-74, 1993.158)
- 159) *L'analisi aziendale per la conoscenza dei sistemi agricoli collinari e montani*, CNR - P.F. RAISA, Franco Angeli, Roma, 1993.
- 160) *Riflessioni per uno sviluppo dell'agricoltura delle aree interne*, "Politica", 1993.
- 161) *La revisione degli ordinamenti didattici della Facoltà di Economia e Commercio*, estratto dal volume *L'agricoltura italiana di fronte ai nuovi vincoli di mercato*, (a cura di G. De Meo), Atti del XXIX Convegno di studi della SIDEA, Perugia, 17-19 settembre 1993.
- 162) *Potenzialità delle aree confinanti*, "Lettere dall'Italia", n.31, 35-36, 1993.
- 163) *Dall'idea della quantità alla cultura della qualità*, 1993.
- 164) Atti del Seminario di studi della Società Italiana di Economia agro-Alimentare "La ricerca in economia agroindustriale: un confronto tra ricercatori e operatori", Dipartimento di Scienze Economiche, Gestionali e Sociali, Università degli Studi del Molise, Campobasso, 25-26 giugno 1993.
- 165) Contributo al Seminario SIDEA "Il settore economico estimativo nei nuovi ordinamenti didattici", documentazione per la Facoltà di Economia, Firenze 19 luglio, 1994.
- 166) *Aziende e famiglie nella collina e montagna appenniniche*. Studi di casi, P.F. - RAISA, Milano, Franco Angeli, 1995.
- 167) *Fattori di resistenza alla marginalizzazione delle regioni montane e svantaggiate mediterranee*. Alcuni casi italiani, Roma, 1994.
- 168) *Per un progetto università-impresa*, in *Programma Università*, 1994.
- 169) *Processi innovativi nelle filiere agricole*, in Iacoponi L., Marotta G., *Nuovi modelli di sviluppo dell'agricoltura e innovazione tecnologica*, Studi & Ricerche, INEA, Roma, 1995.
- 170) *Caccia, pesca e prodotti del sottobosco*, in (a cura di L. Costato) *La nuova legge sulla montagna*, estratto "Rivista di Diritto Agrario", n. 4, 613-615, 1994.
- 171) *Forme di gestione del patrimonio forestale*, in (a cura di L. Costato) *La nuova legge sulla montagna*, estratto "Rivista di Diritto Agrario", n. 4, 615-617, 1994.
- 172) *Incentivi per l'insediamento in zone montane*, in (a cura di L. Costato) *La nuova legge sulla montagna*, estratto "Rivista di Diritto Agrario", n. 4, 675-677, 1994.
- 173) *Presentazione*, del volume *Lo sviluppo del mondo rurale: problemi e politiche, istituzioni e strumenti*, Atti del XXXI Convegno di studi della SIDEA, Campobasso, 22-24 settembre 1994, Il Mulino, 1995.

- 174) *I sistemi territoriali agricoli italiani degli anni '90. Contributi metodologici*, P.F. RAISA, pubblicazione n.2416, Rubbettino Ed., 1995.
- 175) *Riforma dei fondi strutturali e sviluppo del Mezzogiorno*, (in collaborazione con Maria B. Forleo), "Tutela", n. 2-3, 49-66, 1905.
- 176) *Introduzione*, in Cannata G. (a cura di), Per una definizione delle condizioni di "successo" nelle aree collinari e montane, CNR - P.F. RAISA, Rubbettino Ed., 1995.
- 177) *Il ruolo delle piante genetiche come risorse nello sviluppo delle aree rurali mediterranee marginali*, (in collaborazione con D. Marino e C. Salvioni), in Atti del Convegno "Development issues in marginal regions II: policies and strategies", Mendoza (Argentina), Santiago del Cile, 4-9 settembre 1995.
- 178) *Per un'identificazione del Molise agricolo: bisogni di informazione statistica*, in Atti del Convegno "Problemi e prospettive della statistica agricola in Molise alla luce del IV Censimento generale dell'agricoltura", Campobasso (?), 1997.
- 179) *Per un'analisi territoriale dell'agricoltura italiana*, Pescara, 1995
- 180) *Alla ricerca dei "distretti biologici"*, (in collaborazione con D. Decaro), 1996
- 181) Intervento al Convegno: "Sviluppo sostenibile: quali contenuti?", Perugia, 16 gennaio 1996.
- 182) *I sistemi agricoli territoriali delle regioni italiane. Anni novanta*, (a cura di) (1998) (in collaborazione con M. B. Forleo), Tipografia La Regione, Campobasso.
- 183) *Le dinamiche del lavoro in agricoltura* (1998) (in collaborazione con P. De Muro e M. Forleo), CNEL, Rapporto 1997 sull'agricoltura, Roma.
- 184) *I sistemi agricoli territoriali italiani. Risultati preliminari*. (1998) (in collaborazione con M. Forleo), Atti della XIX Conferenza Italiana di Scienze Regionali, L'Aquila 7-8 ottobre 1998.
- 185) *Prodotto ittico e mercato alimentare* (1999) (in collaborazione con M. Forleo), Relazione presentata al II Convegno Nazionale sull'economia della pesca, Venezia 11-12 ottobre 1999.
- 186) *Aspetti strutturali* (1999) (in collaborazione con M. Forleo e A. Di Nocera), in "Fisionomia produttiva e profili di qualità dell'orticoltura meridionale", in V.V. Bianco, G. La Malfa, S. Tudisca (a cura di), Arti Grafiche Siciliane, Palermo
- 187) *La riclassificazione delle spese ambientali regionali* (a cura di) (in collaborazione con M. Mellano), Progetto di ricerca ANPA-CERADI LUISS, Casa Editrice La Sapienza.
- 188) *La biodiversità quale risorsa per lo sviluppo rurale endogeno* (in collaborazione con D. Marino), in Bevilacqua P., Corona G. (a cura di), "Ambiente e risorse nel Mezzogiorno contemporaneo", Donzelli Editore, Roma.
- 189) *Economia della biodiversità: aspetti teorici ed applicativi* (2001) (in collaborazione con E. D'Ercole, D. Marino, L. Mastronardi) in "La Biodiversità nelle politiche ambientali, dalla compatibilità alla sostenibilità". Atti del Convegno internazionale, Gargnano 25-26 ottobre 2001.
- 190) *La programmazione agricola nel Molise* (2003) (in collaborazione con R. Fanelli e L. Mastronardi), Adriatico, n. 3.
- 191) *Lavorare e vivere in montagna: Svantaggi strutturali e costi aggiuntivi* (2007) Giovanni Cannata, Giuseppe Folloni, Gianluigi Gorla (a cura di), Bonomia University Press, Bologna
- 192) *Relazione sullo stato dell'ambiente della Regione Molise* (2008) (in collaborazione con D. Marino e M. Marchetti), Università degli Studi del Molise, ARPA, Campobasso.
- 193) Cannata G., Marino D., *La risorsa Matese. Le conoscenze dell'Università degli Studi del Molise*, Campobasso, 2009

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.

Campobasso, 17 dicembre 2013

Prof. Giovanni Cannata
